



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 2139

Anno 2017

Prot. n. 187082

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica DI, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi per le esigenze del Centro Studi e Ricerche per le Problematiche della Disabilità (CESPD)

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina



dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2017);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014 con la quale vengono individuati i criteri di utilizzazione e scorrimento delle graduatorie vigenti in attuazione di quanto disposto dal D.L. n.101/2013 convertito in L. n. 125/2013;

PRESO ATTO della richiesta di personale del Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica prot. n. 95814 del 26 giugno 2017, nella quale è evidenziata un'esigenza di carattere temporaneo ed eccezionale legata alle esigenze del Centro di Studio e Ricerca per le problematiche della Disabilità (CESPD);



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28-29 giugno 2017 in cui si dispone di attivare n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 (dodici) mesi di categoria D dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica e in particolare del CESPDP;

ACCERTATO che presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni di personale a tempo determinato con profilo attinente a quello richiesto per la presente procedura;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi per le esigenze del Centro Studi e Ricerche per le Problematiche della Disabilità (CESPD).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html) dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 ed equivalenti:



- › 01 BIOTECNOLOGIE
- › 06 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
- › 12 SCIENZE BIOLOGICHE
- › 14 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- › 18 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- › 34 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
- › SNT/02 PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004 ed equivalenti:

- › L-2 BIOTECNOLOGIE
- › L-13 SCIENZE BIOLOGICHE
- › L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- › L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- › L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
- › L-39 SERVIZIO SOCIALE
- › L/SNT 02 PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

Laurea specialistica in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999, ed equivalenti:

- › 6/S BIOLOGIA
- › 7/S BIOTECNOLOGIE AGRARIE
- › 8/S BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI
- › 9/S BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE
- › 56/S PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI
- › 57/S PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
- › 58/S PSICOLOGIA
- › 59/S PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE D'IMPRESA
- › 65/S SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
- › 67/S SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE
- › 87/S SCIENZE PEDAGOGICHE
- › 100/S TECNICHE E METODI PER LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
- › 101/S TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

Laurea magistrale in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004 ed equivalenti:

- › LM-6 BIOLOGIA
- › LM-7 BIOTECNOLOGIE AGRARIE
- › LM-8 BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI
- › LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE
- › LM-50 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
- › LM-51 PSICOLOGIA
- › LM-57 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
- › LM-59 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'
- › LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE
- › LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI



- › LM-91 TECNICHE E METODI PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
- › LM-92 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
- › LM-93 TEORIE E METODOLOGIE DELL'E-LEARNING E DELLA MEDIA EDUCATION

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

Ai sensi di tale decreto, il candidato che sia in possesso di una laurea vecchio ordinamento che trova corrispondenza con più classi di laurea specialistica o magistrale, alcune delle quali non rientrino in quelle indicate ai precedenti punti, dovrà autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione, la singola classe a cui è equiparato il titolo di studio posseduto.

Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.



2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

PROFILO

La professionalità richiesta sarà chiamata ad operare presso il Centro Studi e Ricerche per le Problematiche della Disabilità (CESPD). A tal fine è richiesto il possesso delle seguenti competenze:

COMPETENZE DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE

- capacità di ascolto, comunicazione e gestione delle relazioni con gli studenti disabili e DSA e relativo trattamento dei dati sensibili;
- capacità di organizzare attività/progetti di gruppo e sviluppare rapporti interpersonali;
- capacità di fornire informazioni sul territorio e orientare su altri servizi

COMPETENZE DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

- capacità di analisi e *problem solving* in autonomia e secondo le direttive del Delegato;
- capacità di valutazione delle richieste secondo i criteri di importanza e urgenza;
- capacità di coordinamento di azioni e attività interne (servizio e Ateneo) e esterne (associazioni e Tutor);
- capacità di organizzare e promuovere scambi con altri Atenei e di sviluppare idee progettuali legate al servizio/destinatari.

Le competenze richieste sono finalizzate allo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di *front-office*;
- gestione della casella di posta dell'ufficio e del protocollo;



- attività di colloquio con studenti disabili/DSA e collaboratori e gestione degli incontri bilaterali;
- attività di consulenza con i Delegati Disabilità/DSA delle varie Scuole;
- monitoraggio dell'andamento dell'attività di collaborazione;
- orientamento in entrata, partecipazione agli eventi di orientamento dell'Ateneo;
- mantenimento dei rapporti con analoghi servizi di altri Atenei italiani;
- colloqui informativi individuali con studenti e famiglie, consulenze individuali da attivare in base ai bisogni espressi;
- attività individuali di supporto alla scelta, accompagnamento nella fase di iscrizione universitaria a supporto nella pianificazione del percorso di studi;
- partecipazione ai progetti di ricerca finalizzati all'inclusione.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12:00 del giorno 5 gennaio 2018.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento non rimborsabile di € 10,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale “*contributo partecipazione selezione, cat. D, area tecnica - CESP.D.*”

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto **entro la data di scadenza del bando,** ovvero entro il **5 gennaio 2018 alle ore 12:00.**

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.



Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;



- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96 (v. art. 8 del bando);
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;



II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché strettamente attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Area Risorse Umane entro la data prevista per la prima prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alle stanze nn. 70 e 72 del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4 a Firenze nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti e che abbiano sostenuto ambedue le prove scritte, dopo lo svolgimento delle prove e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi del comma 2bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano



collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale. Le predette prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche e pratiche richieste dal profilo oggetto del presente bando.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un tema o di un elaborato. La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, sarà volta ad accertare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti le attività da svolgere. La **prova orale** consisterà in un colloquio volto ad accertare la professionalità del candidato.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- › conoscenza dell'organizzazione interna di Ateneo (Statuto e regolamenti interni);
- › conoscenza delle principali normative che riguardano disabilità e DSA (104/92 e 170/2010) in ambito universitario;
- › progettualità, monitoraggio e organizzazione dei servizi in favore della disabilità e dei DSA;
- › ausili e dispositivi per disabilità e DSA;
- › accessibilità dei siti web;
- › orientamento in entrata per studenti disabili e con DSA,
- › conoscenza approfondita del servizio CESPd e gestione di base del relativo sito;
- › capacità di lettura di una certificazione con diagnosi;
- › capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici utilizzati nel servizio (posta elettronica, agende online)
- › conoscenza della lingua **inglese**.

La regolamentazione specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html#tecamm>.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

L'esito delle prove scritte sarà comunicato ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Sono ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30.



Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

- › prima prova scritta: **17 gennaio 2018 ore 10.00;**
- › seconda prova scritta: **17 gennaio 2018 ore 14.00;**
- › prova orale: il giorno **31 gennaio 2018 ore 10.00.**

L'elenco degli ammessi, l'eventuale svolgimento della prova preselettiva, nonché eventuali modifiche al calendario delle prove verranno comunicati entro il giorno **10 gennaio 2018** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (di cui all'art. 4 punto 11) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'[Albo Ufficiale online](http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html) dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>



Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1. lettera c) e punto 2. lettera b).

L'art. 19, del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i vincitori si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. **Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati vincitori verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria.** Nel caso si verifichi la condizione che il candidato vincitore abbia sottoscritto contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori ai più volte citati 36 mesi, si procederà alla stipula del contratto per un periodo utile al raggiungimento del limite massimo.

L'accertamento di dette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto



candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze tel. n. 055 2757341, 7349, 7317, 7605, 7610, 7626, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 14 dicembre 2017

F.to Il Dirigente
Dott. Vincenzo De Marco